

# IL PONTE E LA BANDA



PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA BANDA MUSICALE DI PONT-SAINT-MARTIN

ANNO 9 - NUMERO 1 - NOVEMBRE 2009

EDITRICE: INFOVALLEE - DIRETTORE RESP.: DARIO BORDET - STAMPA: MEDEA - MONTJOVET - Tel. 0166 579110

## Festeggiamenti di Santa Cecilia 2009

Programma Concerto

**Banda Musicale di Pont-Saint-Martin**  
Direttore: **Walter Chenuil**  
Pianoforte: **Domenico Clapasson**

### Prima parte

- |                                       |              |       |
|---------------------------------------|--------------|-------|
| 1) Danubia-Marsch                     | J. Fucik     | 3.30  |
| 2) Concerto di Varsavia               | R. Addinsell | 10.00 |
| <i>Pianoforte: Domenico Clapasson</i> |              |       |
| 3) Music for a Festival               | P. Sparke    | 14.00 |

### Seconda parte

- |  |                |       |
|--|----------------|-------|
| 4) Star & Stripes Forever                  | J. P. Sousa    | 4.00  |
| 5) Rapsodia in Blue                        | G. Gershwin    | 18.00 |
| <i>Pianoforte: Domenico Clapasson</i>      |                |       |
| 6) John Williams:<br>Symphonic Soundtracks | arr. J. Bocook | 7.30  |

Ingresso Libero



**Le priore di Santa Cecilia 2009**

Catia MARTIN in Bellini e Paola CLAPASSON in Maccarrone



**Le "nuove leve" 2009**

Beatrice RAMPIN; Elisa FERRARO; Sara BELLINI;  
Elisa MACCARRONE; Eleonora RAMPIN;  
Annachiara BELLINI; Alessandro STEVENIN



**Medaglie d'oro 2009:** Silvana Germano (30 anni di attività) e Aldo CHENUIL (30 anni di attività)

Un alone di mistero circonda i decorati di quest'anno: non è dato sapere, infatti, quanti strumenti sappia suonare Aldo (piano, sax, chitarra, fisarmonica...) ed a quale età sia entrata Silvana in banda per poter arrivare così giovane alla medaglia d'oro....

## SILVANA: LA PRIMA DONNA MEDAGLIA D'ORO!



Era il 1979, precisamente il 2 giugno, e, in occasione del concerto per la festa della Repubblica, iniziò "l'avventura" di Silvana Germano nella banda musicale di Pont-Saint-Martin, allora diretta dal giovane, ma promettente, maestro Fulvio Creux. Con lei esordì anche Aldo Chenuil, nei ricordi di Silvana insuperabile nei dettati melodici e, anche allora, caratterizzato da baffetti, fisico sportivo ed un grande amore per la musica. Sono ormai trascorsi trent'anni e, proprio in occasione della consegna della più che meritata medaglia d'oro, abbiamo pensato di intervistare la prima donna della nostra banda giunta a questo ambito, ma difficile obiettivo.

"Ero tranquilla e serena, preparata dall'insegnante Vanni Amateis, ma mi sentivo un po' imbarazzata e a disagio di fronte ai presenti, soprattutto quando mi fu consegnato un mazzo di fiori" spiega Silvana rispondendo alla nostra prima domanda. "Il mio strumento era il flauto, me l'aveva regalato mio nonno Vincenzo, deceduto nel 1978, e proprio per questo motivo pensavo a lui e

mi spiaceva che non potesse essere lì con me. Mi ricordo che quand'ero piccina vedendo suonare il mio papà pensavo che non avrei mai capito niente di tutti quegli strani segni sul pentagramma. Poi, attorno agli undici anni, fu proprio papà a propormi i corsi organizzati dalla banda; così iniziai a studiare il flauto, siccome le mie dita erano troppo corte per poter tappare i fori del clarinetto, strumento a cui volevo dedicarmi inizialmente. In banda mi trovai subito bene: c'erano Monica e Marinella, Ines, Caterina e molti altri giovani come me con cui mi capivo e mi sentivo a mio agio. Il nostro maestro, Fulvio, curava con molta attenzione e precisione il livello musicale e ci spronava affinché migliorassimo sempre più nell'eseguire i vari brani che lui ci proponeva. Io, però, all'inizio, pur impegnandomi per ottenere risultati più elevati, avevo paura di non riuscire a seguire studi più approfonditi e, soprattutto, di non essere in grado di conciliarli con i miei impegni scolastici. Solo più tardi, anche grazie al fatto che avevo iniziato ad insegnare nei corsi di flauto e solfeggio per la banda, mi iscrissi all'istituto musicale ad Aosta e, in seguito, mi diplomai in flauto (1992). Questa scelta mi ha poi permesso di dedicarmi all'insegnamento della musica nelle scuole, attività che mi appassiona molto. Proprio l'esperienza come insegnante in banda mi ha spinto a frequentare vari corsi di didattica della musica, con l'obiettivo di mettere a punto metodi adatti ai più piccoli. Insomma, il far parte della banda di Pont-Saint-Martin, ha indirizzato le mie scelte lavorative e mi ha permesso di vivere numerosi momenti positivi che ricordo con molto piacere. Non dimenticherò mai, ad esempio, l'eccitazione e l'entusiasmo con cui partecipai alla gita a Roma e alla trasmissione televisiva "Ciao Gente", su Canale 5, col popolarissimo presentatore Corrado. Avevo diciotto anni e mi sentivo quasi "stordita" dalle bellezze di Roma e dalle prove nello studio televisivo, tra ballerini e personaggi famosi. Naturalmente il mio papà Adriano, clarinetista, mi controllava con discrezione, senza però ostacolarci in alcun modo.

Un'altra esperienza indimenticabile fu il primo concorso a cui partecipò la banda a Valencia, nel 1986. Sentivo un'emozione incredibile ed ero spaventatissima all'idea di dover eseguire da sola una parte con l'ottavino. Ricordo ancora la "pelle d'oca" provata nell'arena allorché, avendo noi suonato il nostro inno nazionale, tutto il pubblico si alzò in piedi.

Le mie sensazioni furono altrettanto forti in occasione del concorso a Saint-Vincent: per me fu un momento magico, speciale, perché si sentivano una profonda unione tra tutti i componenti della banda, una forte tensione positiva, un gran desiderio di far bene. Fu veramente straordinario!

Anche le celebrazioni per il centenario della banda sono ben presenti nella mia mente: dalla sfilata di cento musicisti durante il carnevale del duemila, al raduno delle bande musicali valdostane, avvenuto quell'anno a Pont-Saint-Martin, durante il quale l'attuale maestro Walter Chenuil, in piedi su un'ape, diresse centinaia e centinaia di musicisti che sfilavano in via Chanoux, suonando tutti assieme la marcia raduno. Fu veramente coinvolgente e, allo stesso tempo, divertente.

Insomma, per me la banda, in cui ho esordito, anche perché vi suonavano già i miei nonni Vincenzo e Oreste, il prozio Aldo Sucquet, papà Adriano e numerosi altri parenti, è stata un punto fermo, un ambiente a cui sono e sarò sempre riconoscente.

Non ho mai pensato di abbandonare la banda: nei momenti di maggiore stanchezza ho sempre desiderato continuare perché è un insieme di persone che si impegnano, non hanno invidia tra di loro e, all'occorrenza, sanno aiutarsi. Devo ammettere - continua Silvana - che sono riuscita a conciliare i miei vari impegni grazie all'aiuto e all'incoraggiamento che ho sempre ricevuto in ambito familiare. Ora sono veramente orgogliosa di essere giunta a trent'anni di banda e di ricevere questo riconoscimento".

Ringraziamo Silvana per la disponibilità dimostrata e, a nome di tutta la banda, non possiamo che porgerle i nostri complimenti: BRAVA, SILVANA!

## **INSEGNANTI DEI CORSI MUSICALI DELLA BANDA**

anno scolastico 2009/2010

propedeutica musicale

**SPARACIO Vincenzo**

Vocalità - canto

**GERMANO Silvana**

flauto

**YON Daniela**

oboe

**ALLIONE Simone**

saxofono

**PERETTO Nicola**

clarinetto

**CRETAZ Walter**

corno

**CHENUIL Walter**

Euphonium—trombone

**ZOPPO Samuel**

tromba

**YON Renato**

percussioni

**GUIDOLIN Lorenzo**

teoria e solfeggio

**CHENUIL Walter**

**ZOPPO Samuel**

minibanda

**PORTE' Fabio**

coordinatori dei corsi

**PORTE' Claudio**

**GINO Mauro**

Le lezioni si svolgono presso la sede della Banda musicale di Pont-Saint-Martin nei pomeriggi dal lunedì al sabato e sono aperte a tutti gli aspiranti musicisti da 8 anni in su. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al 335 6813619

## Minibanda scatenata!

Brilla ormai di luce propria la stella della minibanda, recentemente rinforzata nell'organico grazie ad una sinergia con la Banda di Quincinetto. Numerose infatti sono state, nel corso del 2009, le partecipazioni ad

eventi che hanno visto i giovani componenti di questa formazione distinguersi per l'entusiasmo e la qualità musicale espressa. Tappe salienti della stagione sono state:



9 maggio 2009:  
Châtillon - XII<sup>a</sup> rassegna delle Bande Musicali Giovanili.

« Sulla punta di tutte le lingue del mondo una cosa in comune c'è...la musica » - concerto spettacolo tenutosi il 16 maggio a Pont-Saint-Martin in occasione della Festa del Libro e replicato il 29 maggio a Quincinetto.



30 maggio 2009:  
Pont-Saint-Martin - « LA VEIL-  
LA' DES SAVEURS » (serata enogastronomica per le vie del paese)

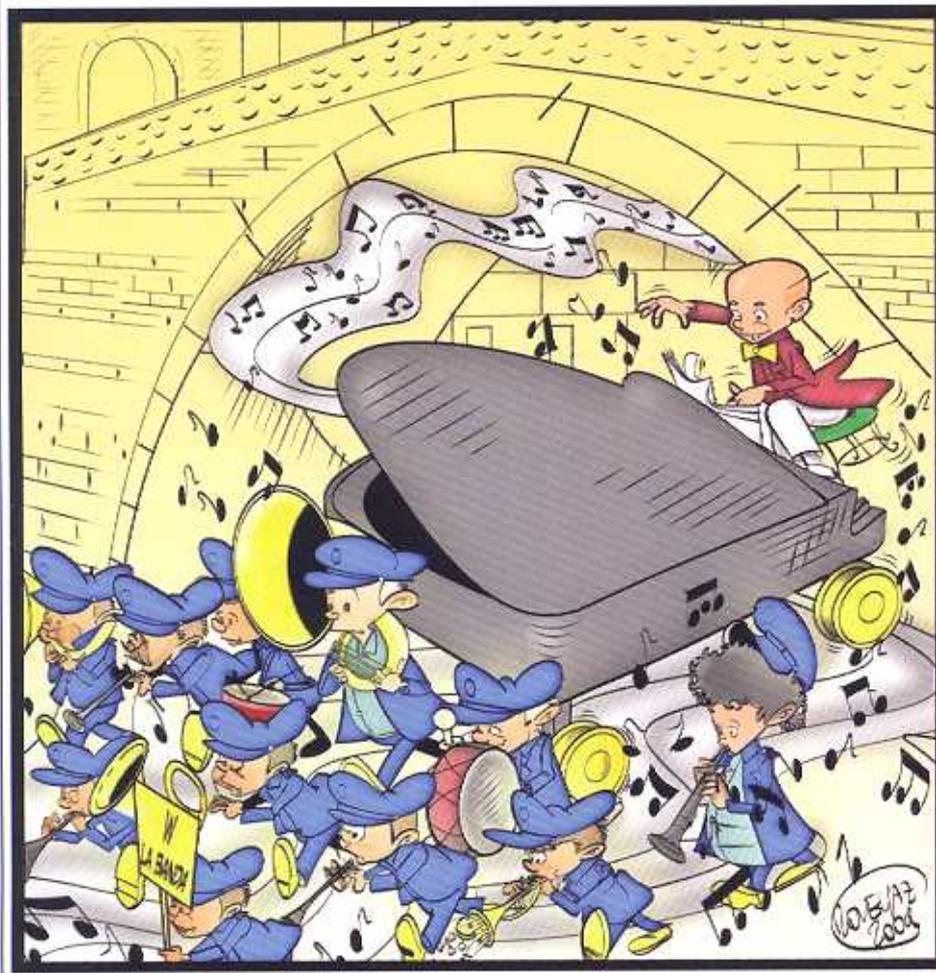
12 settembre 2009:  
Tavagnasco - 2<sup>a</sup> Rassegna  
Bande Musicali Giovanili



IL PONTE E LA BANDA n. 1/2009 - Desideriamo informare che i dati personali raccolti da "Il Ponte e la Banda" sono utilizzati ai soli fini giornalistici, nel pieno rispetto dei principi del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.lgs. 196 del 30 giugno 2003) e dell'allegato "Codice di deontologia della privacy nell'esercizio dell'attività giornalistica" (Provvedimento del Garante del 29 luglio 1998 in G.U. del 3 agosto 1998, n. 179 e Allegato A del D.lgs 196 del 30 giugno 2003).

# METTI LA BANDA...CON UN PIANISTA...

Scorrendo la storia pluricentennale della Banda di Pont-Saint-Martin, di "trovate" originali e di sodalizi imprevedibili se ne incontrano tanti, tutti indelebili nella memoria, rappresentata dalle fotografie e dai ricordi dei meno giovani. Il 2009 sarà registrato negli annali per un'abbinata, per il momento, unica forse, non solo per la banda, anche per il partner eccezionale: il pianista e compositore Domenico Clapasson. Presentare il personaggio sarebbe superfluo e riduttivo, perché di fronte alle emozioni che egli riesce a suscitare, quando si siede alla tastiera, "ogni lingua divien muta". Esuberante e fantasioso, quando interpreta i suoi compositori preferiti, lo è allo stesso modo quando riunisce a Fontainemore gli amici che, ciascuno a modo suo, sprigionano "Scintille". Proprio in ouverture della rassegna, che ormai da parecchi anni caratterizza l'estate di Fontainemore, quest'anno Domenico Clapasson ha fatto di tutto, sfidando l'im-



possibile, per poter avere la Banda di Pont-Saint-Martin con la quale accompagnarsi in due brani, la "Rapsodia in blue" e il "Concerto di Varsavia", in cui l'impegno del solista al pianoforte è legato a doppio filo all'intesa con l'orchestra che lo segue, sostenendolo in modo discreto ma determinante. L'impresa, perfettamente riuscita, era stata portata a compimento in occasione del Concerto della Repubblica, il 2 giugno, che, organizzato dalla Presidenza della Regione nell'Auditorium di Aymavilles, ha visto come protagonista, molto apprezzata dal pubblico e dalle autorità, la nostra Banda, diretta da un Walter Chenuil particolarmente brillante. Il risultato di quel concerto, di grande soddisfazione per tutti i musicisti, chiamati a confrontarsi con un interprete della levatura del Maestro Domenico Clapasson, ha fatto sì che all'invito di ripetere l'exploit anche per il concerto d'apertura dell'annuale rassegna, di cui il Maestro Clapasson è direttore artistico, il Direttivo della Banda non potesse che accettare entusiasticamente.

In fondo si trattava di spostarsi di pochi chilometri, in un ambiente accogliente e di grande sonorità... Eh già! Questo secondo appuntamento, infatti, non era al chiuso, in una qualsiasi sala da concerto, ma nientemeno che nella suggestiva conca di Coumarial, dove le casse per amplificare i suoni erano i giganti verdi del bosco che circonda la radura, il pubblico poteva scegliersi la postazione migliore per ascoltare ed ammirare lo spettacolo emozionante di un pianista e di una banda (a questo punto il titolo di orchestra se l'è meritato sul campo...!) in un contesto assolutamente eccezionale. L'amico Fulvio Vernizzi (Direttore dell'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino dal 1953 al 1975) nella prefazione al libro sulla storia della Banda (1988) aveva scritto: "Quando, in un giorno pieno di sole, in una delle nostre belle piazze, assisteremo ad un concerto corale, strumentale e coreografico, potremo dire con soddisfazione: "Oggi è cominciato il nuovo Rinascimento!". Il 26 luglio 2009, a Coumarial, gli auspici del Prof. Vernizzi si sono tutti realizzati: quale piazza più bella che una radura, in mezzo agli alberi, con un lato aperto sulle montagne della valle del Lys, in una giornata di sole caldo e dall'atmosfera tersa? Gli strumenti dei nostri musicisti, in perfetta sintonia con le voci degli alberi e le danze delle mani di Domenico sulla tastiera, completavano un quadro che da sogno si è fatto realtà, grazie a chi ha osato pensare che la cosa sarebbe stata possibile e grazie a chi ci ha creduto e l'ha concretizzata.

Margherita Barsimi

## LA NUOVA SCUOLA DI MUSICA

Quest'anno si è compiuto un grande evento nell'ambito bandistico ponsanmartinese: l'euforia ed il compiacimento che si notano fra i musicisti sono ben giustificati dall'assegnazione della nuova sede sita nel complesso comunale in Viale Carlo Viola angolo Piazza Martiri della Libertà.

La nuova sede è fornita, oltre che da un locale uso ufficio-archivio, di un'ampia sala prove e delle aule necessarie per i corsi di orientamento musicale per giovani strumentisti di banda.

La vecchia sede rappresentava una situazione di precarietà, inadeguata alle attuali esigenze del gruppo il quale, seppur rispettoso dei locali assegnatili, trovava difficoltà a svolgere soprattutto le attività di gestione dei corsi che richiedono, visto il numero di allievi crescente, un buon numero di aule con le giuste caratteristiche acustiche. In ogni caso, anche se in situazioni di provvisorietà, con spirito di adattamento, la Banda ha saputo dare continuità ai suoi obiettivi e principi con grande senso del dovere raggiungendo sempre qualificanti risultati.

L'attesa di questi anni è stata però premiante in quanto i nuovi locali rispondono a tutte le normative sia sulla sicurezza strutturale in caso di sisma, sia in caso di incendio e, non secondario per una scuola di musica, possiedono anche buone prestazioni acustiche nate da uno studio specifico richiesto dall'Amministrazione Comunale.

Nella ricorrenza dei festeggiamenti di Santa Cecilia 2009 il Direttivo, il Maestro e tutti i Musicisti della Banda Musicale di Pont-Saint-Martin desiderano quindi esprimere un sentito ringraziamento a tutta l'Amministrazione Comunale ed alla Regione Autonoma Valle d'Aosta per la disponibilità e la considerazione dimostrata e si impegnano nel continuare a stare vicino al paese con la loro musica e la loro professionalità.

Alberto Crétaz



## ATTIVITA' 2009

6 gennaio

"Partenza alle ore sei meno un minuto" - Apertura del Carnevale di Pont-Saint-Martin suonando l'Inno per le vie del paese

11 gennaio (Pont-Saint-Martin)

Sfilata per i festeggiamenti di S. Antonio

21 febbraio

Sfilata per la presentazione dei personaggi del Carnevale 2009

22 febbraio

Carnevale - accompagnamento musicale della sfilata dei gruppi a piedi

23 febbraio

Carnevale - accompagnamento musicale della tradizionale "Fagiolata"

24 febbraio

Carnevale - accompagnamento musicale della sfilata dei carri e della sfilata di chiusura

25 aprile (Pont-Saint-Martin)

Sfilata per la "Festa della Liberazione"

18 maggio (Nus)

Concerto per il "XXXVII° Raduno Regionale Bande Musicali Valdostane"

22 maggio (Nus)

Sfilata per il "XXXVII° Raduno Regionale Bande Musicali Valdostane"

2 giugno (Aymavilles)

Concerto per il 63° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana

10-12 luglio

Trasferta a Bevagna (Umbria)

24 luglio (Pont-Saint-Martin)

Inaugurazione mostra sul Carnevale

25 luglio (Fontainemore)

Concerto a Coumarial

6 agosto

Concerto ad Issime

8-9 agosto (Pont-Saint-Martin)

Concerto e sfilata per i festeggiamenti di San Lorenzo

12 settembre (Pont-Saint-Martin)

Servizio per gara di triathlon - Thermoplay

11 ottobre (Bard)

Partecipazione al "Marché au Fort"

8 novembre (Pont-Saint-Martin)

Sfilata per festeggiamenti del "4 novembre"

# Gita in Umbria

(10-11-12 luglio 2009)



Medaglie d'oro  
in meditazione  
ad Assisi



Bevagna: concerto nel chiostro



Momenti di allegria in  
convento



La cereria: candele in cera



Degustazioni



Al mattino della domenica con poche  
ore di sonno sulle spalle

Foto di gruppo con panorama



### Mi è stato chiesto di ricordarlo con alcune righe.



E' faticoso trovare parole. Un anno fa, mentre noi ci preparavamo per la nostra S. Cecilia, lui era già in quel letto d'ospedale. Il giorno del concerto, si è raccomandato "suna ben!" e il giorno dopo, al telefono, mi ha esortato a partecipare al pranzo e ai festeggiamenti. Gli ho ubbidito, pur con il cuore in pezzi.

Papà ha cominciato con il clarinetto da adolescente e contemporaneamente portava avanti la sua passione per il canto, esibendosi nelle "balere" di quei tempi.

Dopo la mia nascita ha lasciato il gruppo da ballo e si è dedicato completamente alla banda, con costanza e assoluta dedizione, sia nella presenza alle prove, sia successivamente in qualità di segretario, ruolo che ha svolto per anni con precisione maniacale.

Lo ricordo concentrato nello studio del clarinetto in camera, a casa. Lo ricordo insegnarmi "come si marcia". Lo ricordo, occhiali sul naso, sulla porta dell'ufficio della scuola di musica, compilare il foglio delle presenze. Lo ricordo le prime volte che si è cimentato con il clarinetto contralto. Lo ricordo fischiare le sue vecchie canzoni. Lo ricordo alzare la voce senza troppi complimenti quando qualcosa non gli garbava. Quanti "urlacci" hanno dovuto sentire Claudio e Berto! Ma tanto sapevano che lui era fatto così. Lo ricordo preoccupato, l'anno scorso, di non poter svolgere le sue mansioni nei giorni della S. Cecilia.

Lo ricordo immobile in quel letto canticchiare con me vecchie canzoni e marce della banda, fino al giorno prima della morte.

Al mio compagno di Banda Dario che, facendogli visita in ospedale, gli ricordava che nel 2009 avrei ricevuto la medaglia d'oro, papà ha risposto: "vivo o morto, ci sarò".

Voglio credergli. Ciao Adriano.



Noè inizia a suonare la tromba da giovane, entra in banda nel 1936. Naturalmente la banda che oggi nessuno di noi, anche delle generazioni più adulte, ricorda.

Nei suoi racconti però, vi è sempre stata la descrizione particolare di quei primi anni di banda, il Maestro Cipriano, i musicanti anziani di allora, ma soprattutto i suoi coetanei con cui ha condiviso la successiva esperienza bellica (vedi foto a scuola). Alcune altre foto ritraggono la fanfara degli alpini e Noè con la tromba sempre pronta sino a essere portata nel Montenegro.

Nel dopoguerra il duro lavoro dell'acciaieria non faceva venir meno la volontà di partecipare alle prove e alla successiva cantata in "crota" con una coppa di vino.

Gli anni '60 ci permettono di ricordare il Noè organizzatore, trascinatore di una banda che cresce, si veste con la prima divisa, si munisce degli strumenti in "corista nuovo" (quelli precedenti erano in altra tonalità), prepara la sala prove con i leggii in acciaio e le sedie (prima vi erano solo panche e leggii in legno). Le prime gite con il pulman, la partecipazione ai raduni in Piemonte e il primo Raduno delle bande Valdostane. Sembra la storia della nostra banda ma, è comunque la vita di Noè che con Emma e successivamente tutti noi condivideva ogni momento passato con "i musicant".

A noi figli ha sempre indicato le cose basilari dello stare insieme, la puntualità, il rispetto reciproco e della parola data, l'ordine, il riconoscimento della figura del Maestro.

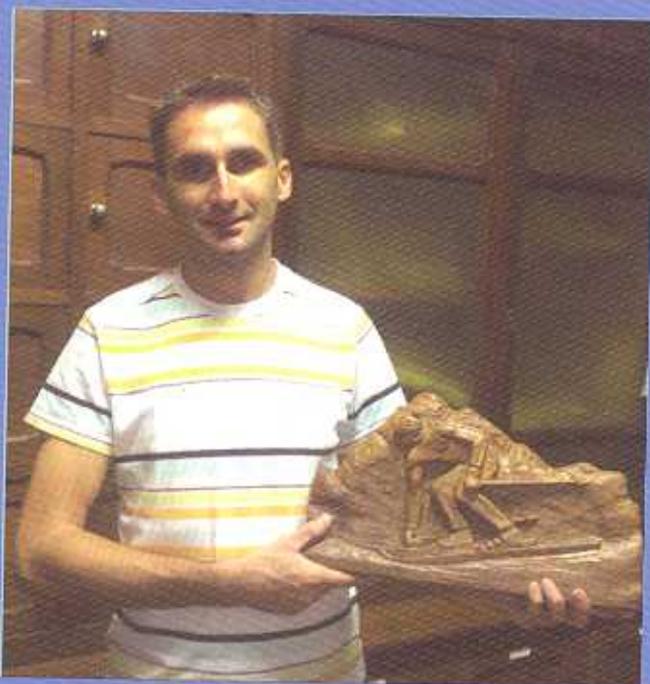
Per motivi di salute Noè lascia la tromba e non riesce più a partecipare ai servizi della banda ma, per suo desiderio si compra un bel Flicorno Tenore e tutti i giorni in casa si diletta suonando la sua musica preferita (i brani del M.to Tabasso e i ballabili).

Poi, l'ascolto delle cassette e cd delle grandi Bande da noi conosciute e frequentate negli anni: spagnole, americane, europee, la regionale, quelle di Fulvio e la nostra.

Le sue raccomandazioni negli ultimi anni: "attenti ragazzi, continuate a partecipare alle manifestazioni del 25 Aprile e del 1° Maggio, a noi sono costate tanto per ottenere la libertà". La sua banda lo ha salutato con L'INNO DEGLI ALPINI, L'INNO DEI LAVORATORI e MONTAGNES VALDOTAINES.

# NOTIZIE DALLE SEZIONI

## V memorial Piovano



Riportiamo uno stralcio del comunicato comparso sul sito della Musikkapelle di Issime, che ben sintetizza l'esito della gara di slalom gigante riservata a bandisti e simpatizzanti, svoltasi il 28 marzo 2009 sulle nevi del Gabiet (Gressoney La Trinité):

"Segnata da condizioni meteorologiche proibitive, nonostante i rimproveri della federazione internazionale si è svolta la 5° edizione del Memorial Piovano, che ha visto (...) lo spostamento della sede del trofeo dalla Musik Haus di Issime alla Sala Musica di Pont-Saint-Martin, con la vittoria degli euphonium capitanati da Paolo Stevenin" (nella foto).

### IL PONTE E LA BANDA

Hanno collaborato:

Margherita BARSIMI

Paola CIPRIANO

Walter CHENUIL

Alberto CRETAZ

Walter CRETAZ

Marco FAVARO

Silvana GERMANO

Davide PARISIO

Claudio PORTE'

Roberto RATTO

Piera SOUDAZ

Paolo STEVENIN

# CONIAD



Qualità

Convenienza

Cortesia

Pont-Saint-Martin

Verrés

Settimo Vittone

